

0525.Revoca della rinunzia.

Art.525.Revoca della rinunzia.

0 Codice civile

L'articolo non è inserito in questa pagina ma è visualizzabile, se richiesto, con il link di collegamento al codice ufficiale del poligrafico dello Stato. Questo sistema consente di visualizzare l'articolo vigente, sempre aggiornato e con le annotazioni ufficiali.

Cliccare qui per aprire, in altra pagina web, il codice civile aggiornato dal sito del Poligrafico dello Stato e poi per selezionare l'articolo dall'indice.

Un sistema esperto carica in calce le massime della Corte di Cassazione collegate in virtù di riferimento normativo in ordine di pubblicazione). La visualizzazione dei documenti può essere modificata attivando la speciale funzione prevista (es. selezionale Titolo discendente per ordinare le massime in ordine alfabetico). E' possibile anche attivare la ricerca full test tra tutti i documenti visualizzati inserendo una parola chiave nel campo "cerca" e premendo invio. Il sistema visualizzerà solo i documenti con la parola chiave inserita.

Documenti collegati:

[Disposizioni generali - accettazione di eredità - Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Ordinanza n. 15301 del 09/06/2025 \(Rv. 674850 - 01\)](#)

Accettazione dell'eredità (pura e semplice) L'accettazione di eredità può essere compiuta, anche in forma tacita, dal rappresentante, cui sia stato espressamente conferito il relativo potere, e comporta l'acquisto da parte del rappresentato della qualità di erede, con effetto che permane anche

[Rinuncia all'eredità – Cass. n. 37827/2022](#)

Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - rinunzia all'eredità - in genere - Rinuncia all'eredità - Forma solenne - Revoca della rinunzia - Forma solenne - Necessità - Fondamento. Nel sistema delineato dagli artt. 519 e 525 c.c., in tema di rinunzia all'eredità, la quale

[Successioni "mortis causa" - coeredità \(comunione erria\) - diritto di accrescimento - condizioni – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 8021 del 21/05/2012](#)

Specifica accettazione dei subentranti - Necessità - Esclusione - Fondamento - Operatività "ipso iure" dell'acquisto per accrescimento - Conseguenze - Irrevocabilità della rinunzia erria. In forza del combinato disposto degli artt. 522 e 676 cod. civ., la quota del coerede rinunziante si accresce

0525.Revoca della rinunzia.

Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - rinunzia all'eredità - in genere – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 6070 del 18/04/2012

Successiva accettazione tacita - Ammissibilità - Fondamento - Fattispecie. La rinunzia all'eredità non fa venir meno la delazione del chiamato, stante il disposto dell'art. 525 cod. civ. e non è, pertanto, ostante alla successiva accettazione, che può essere anche tacita, allorquando il

Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - rinunzia all'eredità - forma - in genere – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 21014 del 12/10/2011

Forma solenne - Necessità - Revoca tacita - Ammissibilità - Esclusione. Nel sistema delineato dagli artt. 519 e 525 cod. civ. in tema di rinunzia all'eredità - la quale determina la perdita del diritto all'eredità ove ne sopraggiunga l'acquisto da parte degli altri chiamati - l'atto di rinunzia

Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - rinunzia all'eredità - in genere – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 16913 del 02/08/2011

Revoca della rinuncia - Atto autonomo - Esclusione - Effetto della sopravvenuta accettazione dell'eredità da parte del rinunciante - Sussistenza - Accertamento - Criteri. La revoca della rinunzia all'eredità, di cui all'art. 525 cod. civ., non costituisce, anche sotto il profilo formale, un atto

Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - rinunzia all'eredità - in genere – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 16913 del 02/08/2011

Revoca della rinuncia - Atto autonomo - Esclusione - Effetto della sopravvenuta accettazione dell'eredità da parte del rinunciante - Sussistenza - Accertamento - Criteri. La revoca della rinunzia all'eredità, di cui all'art. 525 cod. civ., non costituisce, anche sotto il profilo formale, un atto

Esecuzione forzata - in genere – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 18856 del 09/07/2008

Intervento - Disciplina del codice di procedura civile anteriore alla novella del 2005 (legge n. 80 del 2005 e succ. mod. e integr.) - Titolo esecutivo - Necessità ai soli fini del compimento di atti di impulso del procedimento esecutivo - Sussistenza. Ai fini dell'intervento nel processo

Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - rinunzia all'eredità - in genere – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 1403 del 23/01/2007

Rinunziante - Legittimazione ad agire - Configurabilità - Limiti - Perdita della delazione -

0525. Revoca della rinunzia.

Condizioni - Fattispecie relativa ad azioni petitorie. La rinunzia all'eredità non fa venir meno la delazione del chiamato, bensì determina la coesistenza del diritto di accettazione dell'eredità a favore

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - rinunzia all'eredità - forma - in genere – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 4846 del 29/03/2003](#)

Forma solenne - Necessità - Revoca tacita - Ammissibilità - Esclusione. Nel sistema delineato dagli articoli 519 e 525 cod. civ. in tema di rinunzia all'eredità, la quale determina la perdita del diritto all'eredità ove ne sopraggiunga l'acquisto da parte degli altri chiamati, l'atto di rinunzia

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - accettazione dell'eredità - diritto di accettazione - trasmissione – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 9286 del 13/07/2000 - 2](#)

Successione legittima - Pluralità di designati a succedere in ordine successivo - Delazione simultanea a favore dei primi chiamati e dei chiamati ulteriori - Conseguenze - Pendenza del termine di accettazione per i primi chiamati - Accettazione con efficacia subordinata dei chiamati ulteriori -

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - accettazione dell'eredità - diritto di accettazione - trasmissione – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 9286 del 13/07/2000](#)

Successione legittima - Pluralità di designati a succedere in ordine successivo - Delazione simultanea a favore dei primi chiamati e dei chiamati ulteriori - Conseguenze - Pendenza del termine di accettazione per i primi chiamati - Accettazione con efficacia subordinata dei chiamati ulteriori -

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - accettazione dell'eredità - diritto di accettazione - trasmissione – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 9286 del 13/07/2000](#)

Successione legittima - Pluralità di designati a succedere in ordine successivo - Delazione simultanea a favore dei primi chiamati e dei chiamati ulteriori - Conseguenze - Pendenza del termine di accettazione per i primi chiamati - Accettazione con efficacia subordinata dei chiamati ulteriori -

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - accettazione dell'eredità - diritto di accettazione - trasmissione – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 9286 del 13/07/2000](#)

Successione legittima - Pluralità di designati a succedere in ordine successivo - Delazione simultanea a favore dei primi chiamati e dei chiamati ulteriori - Conseguenze - Pendenza del termine di accettazione per i primi chiamati - Accettazione con efficacia subordinata dei chiamati ulteriori -

0525. Revoca della rinunzia.

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 8912 del 09/09/1998](#)

Rinunzia all'eredità - revoca - Ammissibilità - Condizioni e limiti. Il chiamato all'eredità, che vi abbia inizialmente rinunciato, può, ex art. 525 cod. civ., successivamente accettarla (in tal modo revocando implicitamente la precedente rinuncia) in forza dell'originaria delazione - e sempre

[Esecuzione forzata - intervento - in genere – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 567 del 30/01/1985](#)

Ordinanza del g.e. dichiarativa dell'inammissibilità dell'intervento - opposizione ex art. 617 cod. Proc. Civ. Proposta dal creditore intervenuto - poteri del giudice dell'opposizione - rilevabilità d'ufficio dell'eventuale diversa ragione di illegittimità della ordinanza impugnata - esclusione

[Successioni mortis causa - disposizioni generali - rinunzia all'eredità – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 6412 del 06/12/1984](#)

Decadenza per sottrazione di beni - disposto ex art. 527 cod. Civ. - ambito di applicazione.* L'art. 527 cod. civ., secondo cui i chiamati all'eredità che hanno sottratto o nascosto i beni a questa spettanti, decadono dalla facoltà di rinunziarvi e si considerano eredi puri e semplici, nonostante

fine

Copyright © 2001 Foroeuropeo: Il codice civile - www.foroeuropeo.it
- Reg. n. 98/2014 Tribunale di Roma - Direttore Avv. Domenico Condello

Codice civile

C.C.

CC

525

0525. Revoca della rinunzia.

revoca

rinunzia